

Moria di pesci nel canale della bonifica

Sarmato, a giorni i risultati delle analisi delle acque

Già da giorni alcuni cittadini di Sarmato hanno segnalato ai centralini del 118 una strana moria di pesci nel canale della bonifica. Il punto dove sono stati rinvenuti in numero abbondante grossi pesci morti si trova alla confluenza tra il canale (che convoglia acque provenienti da Fontana Pradosa e Castelsangiovanni) e il rio Corniolo che attraversa Sarmato. «Dopo aver osservato questo fenomeno per almeno due giorni consecutivi – spiegano alcuni sarmatesi- abbiamo chiamato gli enti competenti e ci è stato detto che sarebbero stati fatti un sopralluogo e dei controlli. Quando però abbiamo chiesto se era stato fatto un prelievo di acqua ci è stato risposto che non era necessario». Chi conosce bene il canale della bonifica afferma con certezza che la moria di pesci si ripete almeno un paio di volte all'anno «è stato anche detto da Arpa- continuano – che i pesci potrebbero essere morti per mancanza d'aria. Abbiamo pensato subito ai lavori che gli

operai della bonifica stanno facendo sulle sponde del canale, lavori che possono aver smosso del fango, ma di sicuro non c'è nulla. Un'altra cosa strana è che in questi giorni nel canale è sceso anche del polistirolo proveniente chissà da dove». Allertata anche l'assessore all'ambiente Angela Marazzi che ha seguito gli sviluppi della moria e si è tenuta in contatto con la responsabile Arpa Lorella Etteri. «In base agli ultimi aggiornamenti – spiega l'assessore - l'Arpa oggi ha fatto un sopralluogo prelevando un campione in cui è stato trovato ossigeno scarso, domani penso che avranno i risultati di laboratorio degli altri esami e saranno gli enti competenti che faranno ulteriori accertamenti. Domani mattina avrò modo di riferire in giunta e di informarmi degli eventuali sviluppi. Credo che un'analisi delle acque sia doverosa per chiarire e spazzare via ogni dubbio sulla moria di pesci».

camros



Il canale della bonifica di Sarmato con i pesci morti

